

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 4° INCONTRO AREA TERRITORIALE Alta Val Polcevera, Valle Scrivia

Villa Serra - SANT'OLCESE

10 gennaio 2017

TAVOLO VERDE

MODERATORE: Andrea Pasetti rappresentante INU

VERBALIZZANTE: Maria Giovanna Lonati - Città Metropolitana di Genova

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

- Alberti Silvano (Consigliere del Comune di Montoggio)
- Simone Bruzzese (Consigliere del Comune di Mignanego)
- Francesco De Domenico (Lista Civica - Comune di Serra Riccò)
- Aldo Scorzoni (Assessore al Turismo del Comuni di Valbrevenna)
- Bertinelli Giorgio (Consigliere del Comune di Serra Riccò)
- Paola Guidi (Sindaco del Comune di Campomorone)
- Paola Alba (funzionario del Comune di Campomorone)

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Simone Bruzzese

Il moderatore illustra le "regole" del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

I servizi pubblici di trasporto sono carenti così come le scuole e la sanità.

Tema: Ottimizzare i servizi

Raccolta e smaltimento dei rifiuti e raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata stabiliti.

Tema: Ottimizzare i servizi

Difficoltà legate al trasporto pubblico locale, ma ancor più i problemi ambientali e legati al dissesto idrogeologico rappresentano la più importante problematica da affrontare.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Problematiche legate al trasporto pubblico locale ed alla manutenzione delle strade, carenza di promozione turistica che ha visto la chiusura del Sistema Turistico Locale Genovesato, che peraltro non ha mai interessato le zone dell'entroterra ligure.

Tema: Ottimizzare i servizi/ Coordinare il cambiamento

Problematiche legate al trasporto pubblico locale ed alla manutenzione delle strade, che vedono gravitare le vallate su un'unica principale arteria di collegamento con il capoluogo.

Tema: Ottimizzare i servizi

Problematiche legate al trasporto pubblico locale ed alla manutenzione delle strade, e viabilità da potenziare.

Tema: Ottimizzare i servizi

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

Iniziative turistiche collegate sia agli elementi di pregio culturale presenti sul territorio che alle attività agricole e agrituristiche.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale /Rendere il territorio più resiliente*

Sviluppare l'attrattività turistica in ragione dei notevoli elementi di valore presenti nella vallata, sia storici (residenze estive della nobiltà nel passato) che relativi ai percorsi sentieristici per la fruizione dell'ambiente naturalistico, prendendo ad esempio gli interventi fatti nel Nord Italia.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Rendere il territorio più resiliente*

Turismo sostenibile ed ecocompatibile che tenga conto e valorizzi i pregi paesaggistici della vallata, nuove iniziative per favorire attività agricole e agrituristiche e recupero della sentieristica, con particolare riferimento all'Alta Via del Monti Liguri.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Rendere il territorio più resiliente*

Sono da favorire iniziative imprenditoriali per lo sviluppo dell'agricoltura di qualità, forme innovative di turismo verde ed outdoor.

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Rendere il territorio più resiliente*

Sviluppo dell'agricoltura di qualità ed alto valore.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Valorizzare le bellezze naturalistiche, storiche dei territori ed i percorsi sentieristici, oltretutto i prodotti locali. Si sente l'esigenza di fare rete tra i produttori locali e la cittadinanza per sponsorizzare gli acquisti a km.0 ed incentivare la voglia di ritornare ad occuparsi della terra (allevamento ed agricoltura bio e naturale).

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti

4 settori prioritari: Ambiente (dissesto idrogeologico) per la salvaguardia del territorio e delle persone, viabilità, mobilità (le vallate sono servite in gran parte dal Trasposto pubblico locale su gomma e non dalle ferrovie), pubblica istruzione/ scuola.

Tema: Ottimizzare i servizi

Interazione tra costa ed entroterra per uno sviluppo combinato di entrambi, il verde che entra nella città e la città nel verde, con conseguente potenziamento dei servizi.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Tutela del paesaggio, trasporto pubblico locale e coordinamento tra Enti con le associazioni che operano sul territorio, nuove modalità di governance finalizzate ad obiettivi comuni in cui sia prevista una maggiore partecipazione dei cittadini.

Tema: Coordinare il cambiamento

Presidio e presenza abitativa nell'entroterra con concretezza e sviluppo turistico, in coerenza con i trend in crescita a livello nazionale

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale / Coordinare il cambiamento

Sanità e soluzione alle problematiche abitative: 900 appartamenti liberi in case popolari con persone che sormono sotto i ponti non sono più accettabili.

Tema: Ottimizzare i servizi/altro

Trasporto pubblico locale e viabilità da potenziare.

Tema: Ottimizzare i servizi

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento delle risposte rispetto alle tematiche. Risultano omogenee all'interno del gruppo l'individuazione delle problematiche prevalenti che afferiscono al tema della ottimizzazione dei servizi.

La criticità, che secondo questo tavolo, caratterizza il territorio è la mancanza di collegamenti, di comunicazioni veloci, di servizi efficienti e addirittura di alcuni servizi essenziali.

Occorre difendere e presidiare il territorio, mantenere livelli di servizio adeguati (servizi sanitari, postali, trasporto pubblico)

Le potenzialità per sviluppare il territorio devono puntare sugli elementi di notevole valore ambientale, storico e culturale presenti e in gran parte poco conosciuti.

La valorizzazione di questi valori è vista anche come possibile motore di sviluppo in termini economici, anche con una ripresa dei filoni legati all'agricoltura.

Gli obiettivi strategici invece sono risultati più differenziati all'interno del gruppo: da un lato la necessità di coordinarsi per avere sistemi che funzionino, poi il presidio e la presenza di persone sul territorio, oltre che il potenziamento del rapporto costa/entroterra finalizzato anche ad una maggiore coesione sociale della Città Metropolitana.

Infine il rispetto del paesaggio e del territorio, con la creazione di regole comuni che aiutino a contrastare quegli interventi che lo abbrutiscono.

Ed ancora la creazione di una rete tra le piccole botteghe nei piccoli nuclei sparsi, che diventino centri di aggregazione per la popolazione.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

nessuna